

EPARCHIA DI LUNGRO
degli Italo – Albanesi dell'Italia Continentale



Al Rev.mo CLERO
alle Religiose e ai Fedeli Laici

Carissimi,

per grazia di Dio siamo entrati nel nuovo Anno Ecclesiastico, che segna l'inizio anche dell'Anno Pastorale 2025-2026.

L'Eparchia di Lungro e l'oggi della salvezza cristiana. Portare Cristo “*nelle vene*” del nostro popolo.

È il titolo della Lettera che vi è stata consegnata al termine della XXXVIII Assemblea Annuale Diocesana lo scorso 30 agosto.

Chiedo a tutti Voi, a partire dai presbiteri, dai Parroci che mi aiutano nel servizio a questa Eparchia, di porre al centro delle nostre vite, nel nuovo anno pastorale, “***un solo Signore Gesù Cristo, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre***”, vero Dio e vero Uomo.

Nella lettera troverete alcuni punti sui quali lavorare nelle vostre Parrocchie: siamo chiamati a vivere con sempre maggiore intensità il tempo dedicato alla preghiera, personale e comunitaria, coltivando la partecipazione attiva alla Divina Liturgia, fonte e culmine dell'azione della Chiesa, per riaffermare la centralità di Cristo nella conversione quotidiana, così da testimoniare l'accoglienza nell'amore per la pace, sostenuti dalla lettura e dall'ascolto della Parola di Dio.

Esorto tutti i fedeli dell'Eparchia a divenire operatori di pace, vivendo e facendo vivere agli altri uno stato di vita che irradia gioia spirituale: a partire dal contesto in cui ciascuno di noi vive, con i propri vicini, confratelli, familiari. Seminiamo pace! Lì dove vi sono dissidi, Cristo non è conosciuto.

Il luogo in cui si è accolti da Dio e si accoglie il nostro prossimo nell'amore è la Divina Liturgia Eucaristica. Presbiteri, religiose, laici si facciano annunciatori della bellezza

della Divina Liturgia. Noi sappiamo e abbiamo sperimentato che lì, e solo lì, il nostro corpo e il nostro spirito vengono nutriti dal cibo di vita eterna.

Chiedo ardentemente che venga coltivata la comunione fra il Presbiterio, intensificando la collaborazione tra presbiteri, e chiedendo a Dio Padre di suscitare nuove vocazioni; non si trascuri la pastorale vocazionale e familiare, coinvolgendo nella vita della parrocchia le giovani famiglie, i ragazzi e le associazioni laicali presenti nelle parrocchie.

PAPÀS RAFFAELE DE ANGELIS
VESCOVO ELETTO DELL'EPARCHIA
DI PIANA DEGLI ALBANESI

Con grande gioia abbiamo comunicato al Rev.mo Clero e a tutta la Comunità Ecclesiale che il Santo Padre Leone XIV si è benignato di eleggere, il 30 agosto u.s., Vescovo dell'Eparchia di Piana degli Albanesi **Papàs Raffaele De Angelis**.

Il nostro primo pensiero di ringraziamento va doverosamente a Dio, datore di ogni bene, e al Supremo Pastore della Chiesa, al quale esprimiamo tutta la nostra devozione e gratitudine per il dono fatto, nella Sua sollecitudine, alla Diocesi di Piana degli Albanesi. Al Novello Pastore, chiamato alla guida di codesta diletta e vetusta porzione del Popolo di Dio che è in Piana degli Albanesi, esprimiamo tutta la nostra riconoscenza per la Sua disponibilità a servire questa aperta, generosa e buona Gente di Piana degli Albanesi, e a profondervi tutto l'ardore e l'impegno del Suo ministero pastorale.

A Lui assicuriamo la nostra preghiera e a tutto il Clero, le Religiose e Fedeli Laici di Piana degli Albanesi i nostri sentimenti per la crescita, sotto la Sua illuminata guida, del Popolo di Dio.

Colgo l'occasione per informarvi altresì che il nuovo Pastore sarà consacrato Vescovo nella Chiesa Cattedrale di Lungro, **sabato 8 novembre, alle ore 10,00**.

Per tutti i concelebranti, l'appuntamento è a Lungro in Episcopio alle ore 9,00 per poi dirigersi in corteo verso la Cattedrale. Per la Concelebrazione, i Rev.di Presbiteri porteranno con sé i paramenti liturgici.

Il suo ingresso nella **Diocesi di Piana degli Albanesi**, poi, è previsto per Domenica 16 novembre p.v. alle ore 10,00.

99ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

“Missionari di speranza tra le genti”

19 ottobre 2025

La Giornata Missionaria Mondiale del 2025 si celebrerà il 19 ottobre p.v. con il tema *“Missionari di speranza tra le genti”*. Questa celebrazione, la 99ª edizione, si svolge in concomitanza con l’Anno del Giubileo e invita i cristiani a essere portatori e costruttori di Speranza nel mondo.

Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco auspicava: *“Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell’amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!”* (Bolla *Spes non confundit*, 6).

Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l’ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso.

In questo clima così sconcertante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad un *“missione speciale”*. È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario.

Le offerte raccolte, come di consueto da far pervenire in Curia, andranno a favore delle giovani Chiese attraverso progetti di aiuto ai catechisti e la formazione cristiana di bambini e ragazzi, di formazione del Clero e di assistenza socio-sanitaria.

RITIRO DEL CLERO

Giovedì 16 ottobre, con inizio alle ore 9,30 avrà inizio il Ritiro del Clero nella Parrocchia *“San Giovanni Battista”* ad **Acquaformosa**, con la meditazione tenuta da **Mons. Antonio DONGHI**.

Invoco su ciascuno di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore.

Lungro, 17 settembre 2025

Santa Sofia e le sue tre figlie: Fede, Speranza e Carità.

+ Donato Oliverio, Vescovo